



Pontificia  
Università  
della  
**SANTA  
CROCE**

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

XXIII CONVEGNO DI STUDI

*L'ESSENZA DEL DIRITTO.*

*LE PROPOSTE DI MICHEL VILLEY, SERGIO COTTA E JAVIER HERVADA*

*Roma, 1 - 2 aprile 2019*

### TESTO PROVVISORIO

## **Il rapporto tra il diritto e la politica**

*Prof. Antonio Punzi*

Tra le caratteristiche che accomunano il pensiero di Sergio Cotta (d'ora in poi S.C.), Javier Hervada (d'ora in poi J.H.) e Michel Villey (d'ora in poi M.V.), pur nella specificità dei rispettivi percorsi speculativi, una delle più significative è l'attitudine realistica con cui essi aprono la mente del giurista, al contempo, a riconoscere la specificità fenomenologica del diritto e a confrontarsi con la concreta realtà del diritto vivente. Proprio in ragione di tale realismo oggi può dirsi che le trasformazioni degli ordinamenti giuridici degli ultimi anni - le conquiste come le criticità - confermano la straordinaria attualità della lezione di questi maestri.

Per quanto attiene ai rapporti tra diritto e politica, tale attualità si coglie anzitutto sotto quattro profili: la **perdita del primato della politica** e la correlativa posizione di superiorità assunta dai diritti (fatta salva l'adeguata fondazione e classificazione di questi); l'**apertura universalistica del diritto** (intesa nelle sue varie e controverse modalità, tra i grandi spazi della globalizzazione e le regressioni sovraniste); l'affermarsi del **paradigma antropologico della relazionalità** rispetto all'individualismo e al collettivismo; la crisi del modello legicentrico con il conseguente **ritorno del diritto** alla dimensione della controversia e **della scienza giuridica nell'orizzonte della razionalità pratica**.

Il contributo si svilupperà secondo lo schema seguente:

#### 1A - Il primato del politico e la sua crisi

Totalitarismi novecenteschi. Disponibilità dell'uomo e disprezzo delle forme del diritto [J.H.]

Rousseau autore paradigmatico del primato totalizzante del politico e della svalutazione del diritto (S.C.) Contro R.: Stato come opera umana, dunque necessariamente imperfetta: diritto come limite (S.C.)

La struttura coesistenziale della politica: assolutizzazione del noi ed esclusione dell'altro. La guerra come conseguenza (S.C.)

La risposta del diritto – i processi postbellici, le carte sovranazionali dei diritti, la pace tra le nazioni, le costituzioni rigide fondate su principi – per tutelare la dignità dell'uomo. Il diritto come struttura di pace (S.C.)

Il diritto come superamento della diade amico/nemico (S.C.)



Pontificia  
Università  
della  
**SANTA  
CROCE**

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

XXIII CONVEGNO DI STUDI

*L'ESSENZA DEL DIRITTO.*

*LE PROPOSTE DI MICHEL VILLEY, SERGIO COTTA E JAVIER HERVADA*

*Roma, 1 - 2 aprile 2019*

### TESTO PROVVISORIO

La crisi del politico negli anni successivi: dal fallace 'tutto è politica' del '68 alla difficile governabilità delle società complesse

Crisi dell'idealismo costruttivistico che fa dell'uomo il demiurgo <M.V.>

Differenza rispetto alla funzione formativa di abiti e mentalità svolta dalla legge [J.H.]

#### 1B – Il diritto e i diritti sopra la volontà dello Stato

Diritti dell'uomo come trasfigurazione diritto naturale

Ambiguità dei diritti. Proliferazione e indebolimento (S.C.)

Fondare i diritti grazie alla conoscenza dell'uomo supportata dalle scienze umane

#### 2A - Apertura universalitica del diritto

L'essenziale extrastatualità del diritto (S.C.)

La crisi dello Stato e la globalizzazione. Mondialismo e sovranismo come espressioni della stessa logica monistica

Diritto come riconoscimento dell'identità e differenza dell'uomo. Tutela della dignità dell'uomo è anche riconoscimento della sua appartenenza a formazioni sociali e comunità intermedie irriducibili allo Stato. Vero l'unica patria che include ma non ingloba le piccole patrie (S.C.)

La comunità come dimensione costitutiva dell'identità ma – in coerenza con il primato assiologico dell'individuo – necessariamente in comunicazione con l'esterno. Il pluriverso delle comunità

#### 3A – Il ritorno del paradigma filosofico della relazionalità

Fallimento sia del modello individualistico-economicistico che di quello collettivistico

La socionomia tra autonomia ed eteronomia (S.C.)

L'era digitale e il nuovo atteggiarsi del rapporto tra sfera privata e sfera pubblica. Pericolo della trasparenza

Il principio di responsabilità per l'altro. Libertà e responsabilità <M.V.>

Sviluppo di scienza e tecnica come fattore di unificazione planetaria (S.C.)

Sussidiarietà, cooperazione, corresponsabilità

#### 3B – Ancora sul ritorno del paradigma filosofico della relazionalità

La sconfitta dell'antigiuridismo 'libertario': il diritto nasce dalla relazione (S.C.) [J.H.]

La fallace riduzione del diritto a comando [J.H.] <M.V.>.

Il diritto dei privati e l'ordinamento concreto. [J.H.]



Pontificia  
Università  
della  
**SANTA  
CROCE**

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

XXIII CONVEGNO DI STUDI

*L'ESSENZA DEL DIRITTO.*

*LE PROPOSTE DI MICHEL VILLEY, SERGIO COTTA E JAVIER HERVADA*

*Roma, 1 - 2 aprile 2019*

### TESTO PROVVISORIO

La consuetudine [J.H.]

Le odierne modalità di produzione delle regole. Il *soft law*

Le modalità alternative di risoluzione delle controversie

#### 4 - Il ritorno al diritto e alla giurisprudenza come scienza pratica [J.H.] <M.V.>

Il realismo e le differenze rispetto ai realismi fattualisti [J.H.] <M.V.>

L'approccio realistico dalla fenomenologia all'ontologia (S.C.)

Invito all'umiltà, a cogliere il *proprium* del diritto sporcandosi le mani con la sua concretezza

#### 4A - Crisi della legge e della sua mitologia

Crisi della legge come espressione della volontà generale e perciò assunta come giusta (S.C.)

L'emblematica difficoltà di scrivere regole per la società complessa (di nuovo la crisi dell'idealismo. L'oggetto si è ribellato alla superbia del soggetto)

#### 4B – Il gioco dell'interpretazione e le sue regole

L'illusione razionalistica di un diritto senza interpretazione [J.H.] <M.V.> (S.C.)

Il secolo dell'interpretazione

L'invenzione del diritto. L'uomo come cooperatore della creazione <M.V.>

L'interpretazione razionale della legge [J.H.]

I principi come guida. Rifiuto del metodo deduttivo-assiomatico <M.V.>

Grandezza e insidie del diritto per principi.

Il diritto è forma, ma non vuota

Quale rapporto tra legge naturale e giurisprudenza? Partiamo da J.H.: inclinazioni naturali alla conoscenza e alla comunicazione → Esse implicano diritto ad essere informati e diritto a veder tutelata la propria identità e reputazione. Di qui il lavoro della giurisprudenza (con la sua catena narrativa) nella concretizzazione dei principi [J.H.]

In sintesi: posto che ci sono cose che l'uomo non può fare, ad es. negare il diritto alla corretta rappresentazione della propria identità [J.H.], le concrete modalità di tale tutela le ricerca la giurisprudenza, con uno sforzo che non ha mai definitivo compimento

#### 4C – Il ritorno al diritto

Il fallimento del positivismo giuridico [J.H.] (S.C.)

Il ritorno del diritto nell'orizzonte della razionalità pratica [J.H.]

La centralità della controversia: *suum cuique tribuere* [J.H.] <M.V.>



Pontificia  
Università  
della  
**SANTA  
CROCE**

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

XXIII CONVEGNO DI STUDI

*L'ESSENZA DEL DIRITTO.*

*LE PROPOSTE DI MICHEL VILLEY, SERGIO COTTA E JAVIER HERVADA*

*Roma, 1 - 2 aprile 2019*

### TESTO PROVVISORIO

Il diritto tra in-cerchezza e buoni argomenti. La giustificazione (S.C.)

La lezione della retorica [J. H.]

Contro Hobbes: dall'uomo calcolante e ingannatore all'uomo portatore di logos (S.C.)

Il confine tra persuasione e convinzione come metafora della differenza tra diritto e politica

#### 5 - Conclusioni

Il diritto naturale, la storicità dell'uomo e la vigile fiducia nel tempo <M.V. > (S. C.)

Il cammino del giurista che affronta l'incertezza del diritto nella società complessa come *peregrinatio* verso la giustizia